



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.

PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE

N° 98/20 del 31/08/2020

Oggetto: PIANO DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2020 IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE DEL CDA N. 38/20 DEL 10 LUGLIO 2020 RECANTE IL " PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP)- RICOGNIZIONE ANNUALE DELLE ECCEDENZE-DOTAZIONE ORGANICA"

Servizio proponente: 6.4 GESTIONE AMMINISTRAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

IL DIRETTORE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n.32 "*Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n.26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n.32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n.26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n.47/R recante "*Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n.32*", e ss.mm.ii;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 67 del 5 ottobre 2018 con la quale viene conferito l'incarico di Direttore dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Richiamati:
 - L'art. 39 – comma 1 – della L. n. 449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - L'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs n. 165/2001 che stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e dei suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
 - Gli artt. 6 e 35 del D.Lgs 165/2001, come novellati dal D.Lgs. n. 75/2017, relativi alla necessità di procedere alla definizione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;
 - L'art. 6, comma 6 del D.Lgs 165/2001, come novellati dal D.Lgs n. 75/2017, che stabilisce che le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui all'articolo in parola non possono assumere nuovo personale;
 - La Direttiva recante "*Linee di indirizzo per la predisposizione dei Piani dei Fabbisogni di Personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche*" emanata dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 173 del 27 luglio 2018;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Gli *"indirizzi agli Enti strumentali e alle Società Partecipate"*, contenuta nella Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) anno 2020, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 81 del 18 dicembre 2019 recante *"Approvazione della Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) anno 2020"* che, nello stabilire *"il contenimento dei costi di funzionamento della struttura finalizzata al contenimento dell'onere a carico del bilancio regionale"*, prevede *"per il triennio 2020-2022 il mantenimento al livello dell'esercizio 2016 della spesa per il personale. In particolare, a tale regola possono derogare quei soggetti che per motivi organizzativi o per l'attivazione di nuovi servizi o attività, sono esplicitamente autorizzati con provvedimento della Giunta regionale. A tale proposito si conferma che sono ancora vigenti i tetti di spesa del personale disposti dal legislatore nazionale, secondo cui l'indicatore di spesa massima resta quello costituito dal valore medio della spesa del personale sostenuta nel triennio 2011-2013, ex art.1, comma 557 e ss. della L.n.296/2006"*;;
- Gli artt. 30, 34 bis, 35 e 36 del D.Lgs 165/01, come novellati dal D.Lgs 75/2017, in merito alle procedure propedeutiche e connesse al reclutamento del personale nelle pubbliche amministrazioni;
- Il CCNL per il comparto delle Funzioni Locali sottoscritto il 21 maggio 2018 con il quale è disposto un unico profilo di accesso riferito alla categoria D, mentre è stata mantenuta in essere la distinzione di accesso nei profili B1 e B3;
- Vista la deliberazione del CdA n. 38/20 del luglio 2020 *"Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 - 2022 (PTFP) - Ricognizione annuale delle eccedenze - Dotazione organica - Approvazione"*;
- Visto l'art. 22-bis della legge regionale 8 gennaio 2019 come introdotto dall'art. 5 comma 1 della legge regionale 12 ottobre 2018 n. 56, a decorrere dal 20 ottobre 2018, secondo cui *"la Giunta Regionale definisce annualmente, con deliberazione, la capacità assunzionale propria e degli enti dipendenti, nel rispetto della normativa vigente e degli orientamenti espressi dalla giurisprudenza contabile. La capacità assunzionale complessiva è ripartita in relazione alle specifiche esigenze organizzative di ciascun ente, garantendo comunque per ciascuno di essi il rispetto dei limiti posti allo stesso dall'applicazione dell'articolo 1 comma 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato "legge finanziaria 2007")"*;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 1286 del 27 novembre 2018 *"Capacità assunzionale degli Enti dipendenti ex articolo 5 della Legge Regionale n. 32 del 29 giugno 2018"*, che ha definito la capacità assunzionale, per l'esercizio 2018, anche per l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 853 del 5 luglio 2019 recante la *"Capacità assunzionale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 32/2018, della Giunta Regionale e degli Enti Dipendenti di cui all'art. 50 dello Statuto della Regione Toscana – anno 2019"*;
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 29 giugno 2020 recante la *"Determinazione, ai sensi dell'articolo 22 bis della Legge Regionale 1/2009, della capacità assunzionale anno 2020 per gli Enti Dipendenti di cui all'articolo 50 dello Statuto della Regione Toscana"*;
- Ritenuto opportuno definire il piano annuale delle assunzioni per l'anno 2020, in aderenza alle indicazioni di pianificazione delle risorse umane di cui alla citata deliberazione del CdA n. 38/20, secondo quanto appreso:
 - n. 1 cat. D "Specialista in attività giuridico/amministrative" tempo pieno, da assegnare alla sede di Siena, previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico – assunzione prevista per potenziamento dotazione in ambito problematiche economico/previdenziali del personale;
 - n. 1 cat. D "Specialista in attività informatiche" tempo pieno, – da assegnare alla sede di Firenze previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico – assunzione già programmata anno 2020;
 - n. 1 cat. D "Specialista in attività giuridico/amministrative" tempo pieno, - da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena, - previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico – nuova necessità rilevata;
 - n. 1 cat. C "Assistente amministrativo" tempo pieno -, da assegnare al Servizio Residenze sede di Pisa; assunzione già programmata per l'anno 2019 e mobilità ex art. 30 D.lgs 165/01 già esperita; previa verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico;
 - n. 1 cat. C "Assistente amministrativo" tempo pieno, da assegnare al Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane sede di Siena; assunzione obbligatoria – indizione concorso pubblico interamente riservato – assunzione già programmata anno 2019;
 - N. 1 cat. C "Assistente Amministrativo" tempo pieno, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena, previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico – nuova necessità rilevata;
 - n. 2 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato addetto alla Ristorazione" tempo pieno da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena – per reintegro personale cessato -, previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico;

- n. 9 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato addetto alla Ristorazione" part time 50%, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Firenze previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico – nuova necessità rilevata e, quanto a n. 3 posizioni PT 50% già programmate nel ciclo di pianificazione 2019/2021 -;
- n. 1 cat. B3 "Operatore tecnico Specializzato - Portiere" tempo pieno, da assegnare al Servizio Residenze sede di Pisa; assunzione obbligatoria – reclutamento per chiamata numerica;
- n. 1 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato – Addetto alla Ristorazione" tempo pieno, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Firenze; reclutamento mediante avviso di mobilità art. 30 D.Lgs 165/01 non finalizzato all'assunzione dall'esterno;
- n. 1 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato – Addetto alla Ristorazione" tempo pieno, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena; reclutamento mediante avviso di mobilità art. 30 D.Lgs 165/01 non finalizzato all'assunzione dall'esterno;
- Ritenuta improcrastinabile l'esigenza di procedere – ancorché in via temporanea e con riferimento all'anno 2020 e comunque fino a che non si provveda al reclutamento programmato per l'anno 2021 di un'omologa posizione – ad attivare tempestivamente un comando per n. 1 dirigente amministrativo già di ruolo, da assegnare alla sede di AOT di Pisa;
- Vista la deliberazione della Corte dei Conti – sez. Autonomie – n. 25/SEZAUT/2017/QMIG del 22.11.2017 che, in tema di capacità assunzionali e utilizzo di resti assunzionali pregressi, ha formulato i seguenti principi di diritto:
 - a) *la determinazione della capacità assunzionale costituisce il contenuto legale tipico della facoltà di procedere ad assunzioni, potenzialmente correlata alle cessazioni dal servizio, costituiva di uno spazio finanziario di spesa nei vincoli di finanza pubblica;*
 - b) *la quantificazione effettiva della capacità assunzionale al momento della utilizzazione va determinata tenendo conto della capacità assunzionale di competenza, calcolata applicando la percentuale di turn over utilizzabile secondo la legge vigente nell'anno in cui si procede all'assunzione e sommando a questa gli eventuali resti assunzionali;*
 - c) *i resti assunzionali sono rappresentati dalle capacità assunzionali maturate e quantificate secondo le norme vigenti ratione temporis dell'epoca di cessazione dal servizio del personale ma non utilizzate entro il triennio < rectius: quinquennio > successivo alla maturazione. Detta quantificazione rimane cristallizzata nei precedenti termini;*
- Considerato che l'Azienda dispone di personale iscritto a ruolo con contratto a tempo parziale fin da origine, per il quale può trovare applicazione la disposizione di cui all'art.

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

3, comma 101, della legge 24 dicembre 2007 n. 244 – Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008) –, secondo cui *"Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta"*;

- Vista la circolare n. 5/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri – recante *"Indirizzi volti a favorire il superamento del precariato. Reclutamento speciale per il personale in possesso dei requisiti normativi. Proroghe dei contratti. Articolo 4 del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante <<Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni>> e <<articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165>>"* con cui – ancorché in via incidentale rispetto alla materia di che trattasi – ha ricordato *"che sono subordinate alla stessa normativa prevista per le assunzioni anche gli incrementi di part-time concernenti il personale che è stato assunto per tale tipologia di contratto"*. Infatti, l'art. 3, comma 101, della legge 244/2008 prescrive che *<<Per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo parziale la trasformazione del rapporto a tempo pieno può avvenire nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in termini di assunzioni. In caso di assunzione di personale a tempo pieno è data precedenza alla trasformazione del rapporto di lavoro per i dipendenti assunti a tempo parziale che ne abbiano fatto richiesta>>*;
- Vista la sentenza della Suprema Corte di Cassazione – Cass. Civ. Sez. Unite – 20 novembre 2017 n. 27439 che, nel motivare il dispositivo vertente sulla precedenza accordata al dipendente di ruolo ex art. 3, comma 101, della legge 244/2008, individua i presupposti per la precedenza come appresso (punto 7 della parte motivazionale):
 - a. *l'ente pubblico datore di lavoro può prendere la decisione di avviare una procedura di assunzione di personale a tempo pieno valida ai fini dell'applicazione di cui all'art. 3, comma 101, cit. soltanto dopo aver individuato nelle proprie dotazioni organiche (determinate nel piano dei fabbisogni di personale) vacanze relative alle categorie e ai profili propri di quei lavoratori part-time la cui eventuale trasformazione in <...> e, in particolare, con il principio del contenimento delle spese di personale <...> nonché con la direttiva di non creare posizioni soprannumerarie;*
 - b. *Se l'ente datore di lavoro decide di avviare una simile procedura di assunzione di personale a tempo pieno – nel rispetto degli indicati presupposti – deve dare congrua comunicazione di tale iniziativa ai lavoratori part-time potenzialmente interessati e quindi prendere in considerazione le eventuali domande di trasformazione a tempo parziale <rectius: pieno> degli stessi;*
 - c. *In particolare il datore di lavoro pubblico deve esercitare il suddetto potere – che condiziona il nascere del diritto di precedenza alla trasformazione in argomento – in*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

modo non arbitrario, trattandosi di un potere necessariamente ancorato alla presenza oggettiva di esigenze di funzionalità dell'Amministrazione oltretutto condizionato al rispetto dei canoni generali di correttezza e buona fede <...>;

- d. *Di conseguenza l'ente, nel rispetto dei suddetti canoni, ha l'onere di fornire adeguata risposta alle istanze dei lavoratori part-time, anche se, in ipotesi, negativa;*
- e. *D'altra parte, perché l'esercizio del diritto di cui si discute non dia luogo ad abusi, come regola generale, è necessario che la procedura assunzionale si riferisca all'espletamento di mansioni uguali oppure equivalenti a quelle del rapporto di lavoro a tempo parziale, sia per ragioni organizzative sia perché questo speciale diritto non deve tradursi in un irragionevole privilegio esercitabile anche per procedure di assunzione relative a posizioni lavorative a tempo pieno non comparabili con quelle svolte dal lavoratore part-time, intendendosi per tali quelle che comportano un inquadramento nello stesso livello in forza dei criteri di classificazione stabiliti dai contratti collettivi di lavoro, differenziandosene solo per l'orario di lavoro <...>;*
- f. *In altri termini, non si deve trattare dell'avvio di una qualunque procedura di assunzione, ma di una procedura di assunzione alla quale, in astratto, il dipendente che chiede la trasformazione abbia i requisiti per partecipare, anche con riferimento alla categoria e al profilo professionale posseduto rispetto a quelli contemplati nella procedura di assunzione."*
- Dato atto, pertanto, che la precedenza accordata dall'art. 3 comma 101 della legge 244/07 può legittimamente essere avviata *"nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni"*, di talché potrà intervenire una volta che siano state esperite – con esito negativo –, le procedure propedeutiche di assunzioni, recate all'art. 34/bis e, in via eventuale, all'art. 30 del D.Lgs 165/2001 (ossia la verifica della disponibilità di personale da ricollocare e la mobilità volontaria tra enti del comparto di personale già di ruolo), e a condizione che sia capiente la capacità assunzionale già deliberata dalla Giunta Regionale;
 - Dato atto che il reclutamento del personale ascritto a quota di riserva è determinato come appresso:
 - n. 1 unità (FTE) da reclutare in quota ex art. 1 legge n. 68/99
 - n. 1 unità (FTE) da reclutare in quota ex art. 18 comma 2 legge n. 68/99
 - Ritenuto di procedere tempestivamente ad attivare il procedimento di reclutamento obbligatorio per detta tipologia di assunzioni, tanto da autorizzare, con il presente provvedimento, l'avvio del procedimento relativo;
 - Visto il provvedimento del direttore n. 9/18 del 5 gennaio 2018, ad oggetto *"Analisi sulle misure di superamento del precariato e sulla valorizzazione dell'esperienza professionale in riferimento alla struttura organizzativa dell'ARDSU Toscana. Determinazioni"*, con il quale si è dato atto che l'Azienda non ha situazioni di precariato

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

a cui potersi applicare le disposizioni recate dall'art. 20 del D.Lgs 75/2017, come interpretato con la circolare n. 3 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - dipartimento della Funzione Pubblica - ;

- Dato atto dell'avvenuta trasmissione alle OO.SS. competenti per il personale di categoria, alla RSU aziendale e al CUG, della citata deliberazione del CdA n. 38/20, giusta nota registrata al prot. 10624/20 del 22 luglio 2020;
- Dato atto dell'avvenuta trasmissione alla Regione Toscana della citata deliberazione del CdA n. 38/20, giusta nota registrata al prot. 11709/20 del 28 luglio 2020, onde ottemperare al precetto di cui all'art. 11 comma 4 della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32, ancorché - per quanto ora di interesse - la capacità assunzionale assegnata all'Azienda sia già stata formalmente autorizzata con deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 29 giugno 2020 precit.;
- Richiamate le deliberazioni del CdA n. 61/17 del 21 dicembre 2017 e n. 12/19 del 29 Marzo 2019;
- Preso atto della direttiva impartita dal CdA con la predetta deliberazione n. 38/2020, a tenore della quale si autorizza il Direttore *"su richiesta formale dei dirigenti (nella loro veste di datori di lavoro) a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate nella presente deliberazione, nonché nei casi di mobilità in entrata a fronte di mobilità in uscita, avvertendo che le modalità di reclutamento, in tali circostanze, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale, condizionatamente all'avvenuta approvazione delle capacità assunzionali per l'anno di riferimento da parte della Giunta Regionale, fatte salve le procedure di cui all'art. 36 "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile" del D.Lgs 165/01 atte a fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Azienda ovvero l'istituto del comando temporaneo di personale di altre amministrazioni"*;
- Ritenuto di dover trasmettere alle rappresentanze sindacali copia del presente provvedimento;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 93/20 del 7 agosto 2020 ad oggetto *"Annullamento del provvedimento del Direttore n. 91/20 del 31 luglio 2020"*;
- Visto, infine, il provvedimento del Direttore n. 82/20 del 23 luglio 2020 ad oggetto *"Sostituzione temporanea funzioni Direttore e Dirigenti per il periodo 3-28 agosto 2020"*;

DISPONE

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

1. Di dare atto che, nel corso del 2020, sono programmati i seguenti reclutamenti a tempo indeterminato di personale di categoria, in relazione alla programmazione deliberata dal CdA con proprio atto n. 38/20, anche in ricognizione dei precedenti reclutamenti programmati ed avviati per il 2019 e non ancora conclusi, secondo quanto appresso:
 - n. 1 cat. D "Specialista in attività giuridico/amministrative" tempo pieno, da assegnare alla sede di Siena, previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico - assunzione prevista per potenziamento dotazione in ambito problematiche economico/previdenziali del personale;
 - n. 1 cat. D "Specialista in attività informatiche" tempo pieno, - da assegnare alla sede di Firenze previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico - assunzione già programmata anno 2020;
 - n. 1 cat. D "Specialista in attività giuridico/amministrative" tempo pieno, - da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena, - previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico - nuova necessità rilevata;
 - n. 1 cat. C "Assistente amministrativo" tempo pieno -, da assegnare al Servizio Residenze sede di Pisa; assunzione già programmata per l'anno 2019 e mobilità ex art. 30 D.lgs 165/01 già esperita; previa verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico;
 - n. 1 cat. C "Assistente amministrativo" tempo pieno, da assegnare al Servizio Gestione Amministrazione e Sviluppo Risorse Umane sede di Siena; assunzione obbligatoria - indizione concorso pubblico interamente riservato - assunzione già programmata anno 2019;
 - N. 1 cat. C "Assistente Amministrativo" tempo pieno, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena, previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico - nuova necessità rilevata;
 - n. 2 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato addetto alla Ristorazione" tempo pieno da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena - per reintegro personale cessato -, previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico;
 - n. 9 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato addetto alla Ristorazione" part time 50%, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Firenze previo avviso di mobilità art. 30, propedeutica all'assunzione; in esito negativo, verifica art. 34-bis e, qualora non sia assegnato personale, scorrimento graduatoria di concorso pubblico e, in ulteriore subordine: indizione concorso pubblico - nuova necessità rilevata e, quanto a n. 3 posizioni PT 50% già programmate nel ciclo di pianificazione 2019/2021 -;
 - n. 1 cat. B3 "Operatore tecnico Specializzato - Portiere" tempo pieno, da assegnare al Servizio Residenze sede di Pisa; assunzione obbligatoria - reclutamento per chiamata numerica;
 - n. 1 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato - Addetto alla Ristorazione" tempo pieno, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Firenze; reclutamento mediante avviso di mobilità art. 30 D.Lgs 165/01 non finalizzato all'assunzione dall'esterno;

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- n. 1 cat. B3 "Operatore tecnico specializzato – Addetto alla Ristorazione" tempo pieno, da assegnare al Servizio Ristorazione sede di Siena; reclutamento mediante avviso di mobilità art. 30 D.Lgs 165/01 non finalizzato all'assunzione dall'esterno;
2. Di autorizzare l'attivazione di un comando per l'assegnazione in via temporanea di n. 1 dirigente amministrativo già di ruolo, da destinare all'AOT di Pisa, previa procedura di interpello;
 3. Di dichiarare avviati i procedimenti individuati ai punti che precedono che, compatibilmente con le risorse umane e strumentali a disposizione dell'ufficio competente, e tenuto conto delle limitazioni (anche di operatività) derivanti dallo stato di emergenza sanitaria da COVID-19. saranno attivati nel corso del 2020 e sono soggetti alle modalità e ai limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni, se ed in quanto necessario, *ratione materiae*;
 4. Di dare atto che nei termini di cui in parte narrativa, l'Azienda potrà procedere per le posizioni ascritte al personale del comparto, con esclusione di quelle previste per il completamento delle riserve di legge – a dare applicazione alla precedenza prevista all'art. 3, comma 101, della legge 244/2008, in relazione ai posti da ricoprire, nel rispetto delle modalità e dei limiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni;
 5. Di dare atto che il Direttore è autorizzato *"su richiesta formale dei dirigenti (nella loro veste di datori di lavoro) a ripristinare le condizioni quali-quantitative dell'organico precedente a cessazioni intervenute e non programmate < né recepite nel presente provvedimento >, nonché nei casi di mobilità in entrata a fronte di mobilità in uscita, avvertendo che le modalità di reclutamento, in tali circostanze, saranno individuate in modo da realizzare il rispetto dei vincoli in materia di assunzione di personale e a garanzia del principio di economicità procedurale, condizionatamente all'avvenuta approvazione delle capacità assunzionali per l'anno di riferimento da parte della Giunta Regionale, fatte salve le procedure di cui all'art. 36 "Personale a tempo determinato o assunto con forme di lavoro flessibile" del D.Lgs 165/01 atte a fronteggiare i bisogni emergenti e temporanei dell'Azienda ovvero l'istituto del comando temporaneo di personale di altre amministrazioni"*, di talché il presente atto autorizzatorio si intende integrato dinamicamente in relazione al verificarsi delle circostanze sopra descritte che consentono il reintegro di personale cessato secondo quanto ivi previsto;
 6. Di trasmettere copia integrale del presente provvedimento alla RSU aziendale e alle OO.SS. ammesse al tavolo delle trattative;
 7. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto mediante la pubblicazione sull'Albo online dell'Azienda.

Il Direttore
Dr. Francesco Piarulli
firmato digitalmente*

*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line dell'Azienda all'indirizzo per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.